

Vaccinazioni obbligatorie: sono quasi 20.000 i minori non in regola

Date : 14 febbraio 2018

Si avvicina il 10 marzo e il tema delle [vaccinazioni "obbligatorie" torna alla ribalta](#). Il termine, infatti, è stato indicato dal **Ministero della Salute** come ultimo giorno per "mettersi in regola" ; dal giorno successivo gli inadempienti **non potranno più andare nelle scuole dell'infanzia e nei nidi**.

Il monitoraggio spetta all'**Ats Insubria** che sta raccogliendo i dati per conto del Ministero. **L'ultima rilevazione risale al 31 dicembre**.

In quella data, **dei 25.119 soggetti**, tra 1 e 16 anni, che risultavano **non vaccinati o non completamente adempienti** (circa il 12,4%) avevano chiesto le dosi vaccinali in **3589 mentre altri 1837 avevano ottenuto l'appuntamento** per essere vaccinati entro il 10 di marzo. Di questi : 878 sono prenotati negli ambulatori dell'Asst Sette Laghi, 410 in quel dell'Asst Valle Olona e 549 in quelli dell'Asst Lariana. Tra i bambini e i ragazzi non in linea con le prescrizioni ministeriali rientrano anche quanti non hanno fatto magari un richiamo solo in base all'età dal calendario vaccinale regionale.

Cosa succederà il 10 di marzo? Il Ministro Lorenzin è stata categorica: « Saranno ammessi quanti risulteranno in regola o potranno dimostrare di avere l'appuntamento». Per gli altri, i dirigenti scolastici dovranno procedere con l'esclusione. Se non si porterà la documentazione necessaria, non si potranno accogliere in classe i bambini.

È certo, infine, che i documenti che attestano la regolare assunzione delle dosi previste dalla propria coorte di nascita saranno indispensabili per l'iscrizione al prossimo anno scolastico di nidi e infanzia. Invece, **per gli alunni della scuola primaria, della secondaria di primo e secondo grado fino a 16 anni, l'obbligo vaccinale non costituisce requisito di accesso e frequenza**.

[Tutto quello che c'è da sapere sulle vaccinazioni](#)